



Regione Siciliana – Progetto PRA

Cantiere di lavoro «Valutazioni e autorizzazioni ambientali»

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Dove andare...

Tutelare l'ambiente e garantire al contempo la rapida adozione di progetti e piani di sviluppo territoriale per favorire gli investimenti e lo sviluppo della Regione e accelerare la spesa dei Fondi

#viavas #menocollidibottiglia #piùopereinregione

Da dove si parte...

- **Limitata operatività della Commissione Tecnica Specialistica** che crea un collo di bottiglia nei processi di VIA/VAS/AIA (a maggio 2019 oltre 300 pratiche ferme; 20 componenti vs. 30 previsti; 2 incontri mensili vs 3 previsti per carenza fondi)
- **Esteso ambito di applicazione della VIA su tutte le categorie di progetti** da realizzare sul territorio regionale con inevitabile allungamento dei tempi (19 mesi il tempo medio di rilascio della VIA tra il 2016 ed il 2019)
- **Parziale o assente tracciatura delle informazioni sulle procedure** con conseguente scarsa trasparenza verso gli stakeholder
- **Totale centralizzazione delle attività del processo e della responsabilità ad emettere decreti**

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

<i>Intervento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Grado di complessità</i>
2.1 Commissione Tecnica Specialistica	Potenziare l'operatività della CTS attraverso specifici stanziamenti finanziari a valere sul POC e intervenire sulla normativa di riferimento per definire un nuovo modello di funzionamento (organizzazione interna, numero componenti, frequenza incontri, ...) in linea con i volumi di pratiche da gestire	
2.2 Riduzione perimetro VIA	Ridurre l'ambito di applicazione della VIA rivedendo i criteri e le condizioni di assoggettabilità dei progetti a VIA nel rispetto della normativa nazionale	
2.3 Decentramento delle competenze	Decentrare le competenze di VIA agli Enti Locali tramite un intervento normativo che preveda la delega della valutazione per alcune categorie progettuali, oggi di competenza regionale	
2.4 Sistema Informativo Gestionale	Evolgere il Sistema Informativo verso una piattaforma gestionale integrata dell'intero processo di valutazioni e autorizzazioni ambientali consentendo il coinvolgimento degli attori interni ed esterni	
2.5 Formazione	Potenziare le competenze del personale dell'Amministrazione in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali con l'obiettivo di ridurre i tempi di lavorazione e incrementare la qualità dei risultati	
2.6 Regole e standard di gestione	Definire linee guida per la presentazione delle istanze e dei documenti associati, con l'obiettivo di ridurre i tempi e le rilavorazioni	



Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

LINEE DI INTERVENTO	MESI	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
	2.1 Commissione Tecnica Specialistica												
Stima finanziaria dell'intervento e individuazione delle modalità operative di configurazione dell'intervento		■											
Formalizzazione di una «scheda intervento» da presentare all'Agenzia per la Coesione			■										
Individuazione della nuova organizzazione della CTS			■	■									
Individuazione di nuove modalità di lavoro della CTS			■	■									
Formalizzazione e proposta di modifiche alla normativa					■	■	■	■	■				
2.2 Riduzione perimetro VIA													
Analisi tecnica delle categorie progettuali sottoposte a VIA		■	■	■									
Concertazione tra gli attori interessati e individuazione di una proposta normativa				■	■	■	■	■	■				
Attività legislativa per la predisposizione della norma regionale						■	■	■	■	■	■	■	■
2.3 Decentramento delle competenze													
Individuazione delle competenze da decentrare, anche attraverso analisi di confronto delle categorie progettuali con altre Regioni		■	■	■									
Concertazione con gli EE.LL. e proposta normativa				■	■	■	■	■	■				
Attività legislativa per la predisposizione della norma regionale						■	■	■	■	■	■	■	■
2.4 Sistema Informativo Gestionale													
Evoluzione della soluzione informatica sia da un punto di vista funzionale (cosa deve fare) che tecnico (come lo deve fare)		■	■	■									
Sviluppo di un prototipo al fine di testare fattibilità e benefici e collaudare la soluzione				■	■	■	■						
Decisione make or buy e eventuale software selection						■	■	■	■	■			
Sviluppo e implementazione dell'applicativo e previsione delle necessarie azioni di change management									■	■	■	■	■
2.5 Formazione													
Assessment delle competenze ed analisi dei fabbisogni formativi		■	■	■									
Individuazione di un pool di persone da formare per ogni Struttura				■	■								
Definizione del Piano Formativo (obiettivi, contenuti e modalità di fruizione, ecc.)					■	■	■	■	■				
Sperimentazione su una Struttura regionale								■	■	■	■	■	■
Corsi di Formazione									■	■	■	■	■
2.6 Regole e standard gestionali													
Individuazione puntuale dei contenuti del manuale e redazione		■	■										
Condivisione con gli attori dei processi interessati			■	■									

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Linea di Intervento 2.1: Commissione Tecnica Specialistica

Perché farlo ...

- ❑ **La CTS rappresenta un collo di bottiglia** nel processo di rilascio di valutazioni e autorizzazioni ambientali (**a maggio 2019 oltre 300 pratiche ferme**) a causa della limitata operatività della stessa (**20 componenti vs. 30 previsti da decreto e solo 2 incontri mensili vs 3 previsti da decreto per carenza fondi**)
- ❑ Le attuali tempistiche (es. oltre 1.700 giorni per una VAS*) comportano un **rallentamento degli investimenti** sul territorio e un **ritardo nell'avanzamento della spesa** comunitaria

Cosa fare ...

Potenziare l'operatività della CTS attraverso specifici stanziamenti finanziari a valere sul POC e intervenire sulla normativa di riferimento (D.A. n. 207/2016, D.A. n. 142/2018, D.A. n. 32/2018, D.A. n. 142/2018) **per definire un nuovo modello di funzionamento** (organizzazione interna, numero componenti, frequenza incontri, ...) in linea con i volumi da gestire

Come fare ...

Stanziamenti finanziari a valere sul POC

- ❑ **Formalizzare la «scheda intervento»** da presentare all'Agencia per la Coesione comprensiva della stima finanziaria e delle modalità operative di configurazione dell'intervento

Revisione normativa

- ❑ **Formalizzare proposte di modifica della normativa che regola la CTS** prevedendo un nuovo modello organizzativo e nuove modalità di lavoro. Per la previsione di questi ultimi potranno essere svolte analisi il confronto con altre Regioni (*benchmark*).

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ Totale **riassorbimento** in tempi brevi delle **pratiche arretrate**
- ✓ **Aumento del numero dei pareri** rilasciati in tempi certi
- ✓ **Accelerazione della spesa comunitaria**
- ✓ **Incremento degli investimenti nel territorio siciliano**

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Linea di Intervento 2.2: Riduzione perimetro VIA

Perché farlo ...

- ❑ La **quasi totalità dei progetti da realizzare sul territorio regionale è sottoposta a procedura di VIA** che in Regione Siciliana impiega tempi lunghi (tra il 2016 ed il 2019 tempo medio di rilascio della VIA è pari a 19 mesi – ante PAUR) e non sempre viene decretata (con conseguente blocco alla realizzazione dei progetti), nonostante il Codice dell’Ambiente (D.Lgs. 152/06) attribuisca alle Regioni la **facoltà di introdurre «criteri o condizioni di esclusione dalla procedura» di VIA per alcune categorie progettuali***.

Cosa fare ...

Ridurre l’ambito di applicazione della VIA rivedendo i criteri e le condizioni di assoggettabilità dei progetti a VIA nel rispetto della normativa nazionale

Come fare ...

- ❑ **Analisi tecnica delle categorie progettuali** sottoposte a VIA.
Tale analisi potrà essere accompagnata anche da studi ed approfondimenti della situazione attuale, analisi delle esigenze a livello regionale e analisi di confronto con altre Regioni
- ❑ **Concertazione** tra gli attori interessati e individuazione di una **proposta normativa**
- ❑ **Attività legislativa** per la predisposizione della **norma regionale**

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Aumento dei progetti e degli investimenti** (es. infrastrutture, impianti produttivi, ecc.) realizzati sul territorio siciliano
- ✓ **Accelerazione della spesa comunitaria**
- ✓ **Ridistribuzione del lavoro del personale** sulle procedure di valutazione ed autorizzazione ambientale e conseguente **efficientamento della gestione** delle stesse

* Vedi art. 46, comma 2 del D.Lgs 152/06. Le categorie progettuali sono stabilite nell’ art. 23, comma 1, lettera c che fa riferimento esplicito all’ “Elenco B” dell’Allegato III e le condizioni di esclusione sono indicate nell’Allegato IV

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Linea di Intervento 2.3: Decentramento delle competenze

Perché farlo ...

- ❑ Si rilevano **evidenti limiti nella gestione di tutte le pratiche di VIA correnti e pregresse** (tra il 2016 ed il 2019 decretato 1/3 delle pratiche ricevute - ante PAUR) e **un allungamento dei tempi di completamento delle procedure** (tra il 2016 ed il 2019 tempo medio di 19 mesi per l'emanazione del decreto di VIA - ante PAUR)
- ❑ **L'Autorità Competente a deliberare** in materia di VIA è **esclusivamente il Dipartimento dell'Ambiente, nonostante la normativa di riferimento consenta alle Regioni «eventuali deleghe agli enti locali per particolari tipologie progettuali*»**, come già attuato dalle Regioni Lombardia e Veneto**

Cosa fare ...

Decentrare le competenze di VIA (e relativa Verifica di assoggettabilità) tramite un intervento normativo che preveda la delega delle valutazioni per **alcune delle categorie progettuali attualmente di competenza regionale** (Allegati III e IV del D.Lgs 152/06)

Come fare ...

- ❑ **Individuazione delle competenze da decentrare.** L'individuazione deve essere frutto di studi ed approfondimenti della situazione attuale, analisi delle esigenze a livello regionale e analisi di confronto con altre Regioni
- ❑ **Concertazione e proposta normativa**
- ❑ **Attività legislativa** per la predisposizione della **norma regionale**

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ Totale **riassorbimento** in tempi brevi delle **pratiche arretrate**
- ✓ **Aumento del numero dei pareri** rilasciati in tempi certi
- ✓ **Accelerazione della spesa comunitaria**
- ✓ **Incremento degli investimenti nel territorio siciliano**

* Fonte: D.Lgs 152/06 art 43, comma 3, lettera c

** Nello specifico si fa riferimento alle leggi regionali: L.R. 5/2010 (Lombardia), L.R. 4/2016 (Veneto)

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Linea di Intervento 2.4: Sistema Informativo Gestionale

Perché farlo ...

- ❑ Con l'attuale* Sistema (SIVVI) le **informazioni sono difficilmente rintracciabili e a volte restano parziali**, inoltre **per le singole istanze è identificabile lo stato d'avanzamento lavori**
- ❑ **Scarsa trasparenza verso gli stakeholder di processo e difficoltà di partecipazione alle attività richieste agli stessi** (ad es. le Strutture regionali o il pubblico interessato)

Cosa fare ...

Evolgere il Sistema Informativo verso una piattaforma gestionale integrata dell'intero processo di valutazioni e autorizzazioni ambientali consentendo il coinvolgimento degli attori interni ed esterni (ad es. per attività quali la consultazione tempestiva di tutta la documentazione procedurale caricata, la rapida condivisione delle comunicazioni, la produzione di report a partire dai dati inseriti, ecc.)

Come fare ...

- ❑ **Requisiti dell'evoluzione della soluzione informatica** sia da un punto di vista funzionale (cosa deve fare) che tecnico (come lo deve fare)
- ❑ **Sviluppo di un prototipo** al fine di testare fattibilità e benefici e collaudare la soluzione
- ❑ **Decisione make or buy** e eventuale **software selection**
- ❑ **Sviluppo e implementazione dell'applicativo** e previsione delle necessarie azioni di change management (es. formazione al personale sull'utilizzo del Sistema)

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Digitalizzazione delle attività** e conseguente riduzione dello scambio di informazioni e dei tempi di attraversamento dei processi
- ✓ **Disponibilità di reportistica associata alle istanze**, con conseguente possibilità di monitorarne efficacemente lo stato d'avanzamento delle attività
- ✓ **Maggiore trasparenza** verso tutti gli stakeholder
- ✓ **Conservazione documentale**

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Linea di Intervento 2.5: Formazione

Perché farlo ...

- ❑ **Rilavorazioni e ripetizioni di attività (e conseguente allungamento dei tempi) lungo il processo di rilascio delle valutazioni/autorizzazioni** dovute a carenze delle competenze del personale appartenente a Strutture regionali che partecipano in diverse fasi ai processi stessi

Cosa fare ...

Potenziare le competenze del personale dell'Amministrazione in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali con l'obiettivo di ridurre i tempi di lavorazione e incrementare la qualità dei risultati

Come fare ...

- ❑ **Assessment delle competenze ed analisi dei fabbisogni formativi**
- ❑ **Individuazione del bacino di persone da formare** per ogni Struttura
- ❑ **Definizione di Programmi/Percorsi Formativi** (obiettivi, contenuti e modalità di fruizione, ecc.)
- ❑ **Sperimentazione** su una Struttura regionale
- ❑ **Erogazione del Programma Formativo**

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Aumento del numero dei decreti rilasciati in tempi certi** grazie alla Riduzione degli scambi informativi, dei rework e delle ripetizioni delle attività
- ✓ **Accelerazione della spesa comunitaria**
- ✓ **Incremento degli investimenti** nel territorio siciliano

Cantiere 2 - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Linea di Intervento 2.6: Regole e standard di gestione

Perché farlo ...

- ❑ **Chi presenta le istanze** di valutazione/autorizzazione ambientale **non è informato** sulla documentazione da presentare né preparato su come redigerla correttamente
- ❑ **Il processo subisce ritardi** perché il personale regionale impiega molto tempo a controllare la documentazione ricevuta e chiedere e ricevere le necessarie modifiche/integrazioni

Cosa fare ...

Definire linee guida per la presentazione delle istanze e dei documenti associati, con l'obiettivo di ridurre i tempi e le rilavorazioni

Come fare ...

- ❑ **Individuazione** puntuale dei **contenuti** del manuale **e redazione**
- ❑ **Condivisione con gli attori** dei processi interessati

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Aumento del numero dei decreti rilasciati in tempi certi** grazie alla riduzione tempi di lavorazione e dei rework
- ✓ **Possibilità di liberare le persone** per impiegarle su attività a maggior valore aggiunto
- ✓ **Semplificazione ed omogeneizzazione delle modalità operative**